



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "SARNELLI-DE DONATO-RODARI

BAIC87200N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Anno di aggiornamento:
2023-24



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SARNELLI-DE DONATO-RODARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4566** del **30/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2023-24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 129** Modello organizzativo

- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Caratteristiche del contesto interno ed esterno

L'Istituto Comprensivo "Sarnelli- De Donato Rodari" di Polignano a Mare (BA) si è costituito nell'anno scolastico 2012-2013, in ottemperanza al Piano di dimensionamento approvato dalla Regione Puglia, ai sensi del DPR 233 del 18/06/1998.

E' composto da:

Scuola dell'Infanzia (in fase di ristrutturazione)

- Plesso "Don Tonino Bello"

- Plesso "Pino Pascali"

Scuola Primaria

- Plesso "Gianni Rodari"

Scuola Secondaria di primo grado

- Plesso "Sarnelli-De Donato-Rodari".

Polignano a Mare è una località turistico-balneare in forte espansione. Ciò ha determinato l'inserimento di diversi alunni extracomunitari, ma la loro presenza si è rivelata occasione di scambio interculturale, multiculturale ed elemento di arricchimento nell'educazione alla cittadinanza.

Nel territorio, sono presenti altri Istituti Scolastici:

- L'Istituto Comprensivo "Don Bosco - 2° Gruppo"
- L' I.P.S.S.E.O.A. "D. Modugno"



Si rileva, inoltre, una percentuale di alunni BES: diversabili e DSA, pari al 9,1%.

- Il corpo docente nel complesso è stabile;
- La scuola realizza percorsi e attività di orientamento;
- Il PTOF è organizzato secondo il modello del MIUR;
- Coerenza del percorso curricolare rispetto all'età degli alunni;
- E' stato redatto il curricolo verticale, il curricolo di cittadinanza e costituzione;
- L'istituto è dotato di laboratori, sala docenti attrezzata, palestra, auditorium;
- E' sede d'esame per l'ente certificatore Trinity e Cambridge;
- Giudizi descrittivi Scuola Primaria.

A partire dall'anno scolastico 2012-13, all'interno del Piano Regionale Puglia se di dimensionamento delle strutture scolastiche, ai sensi del DPR 233 del 18/6/1998, le due scuole dell'infanzia Collodi e Pascali, la Scuola Primaria " Rodari" e la Scuola Secondaria di 1°Grado " Sarnelli De Donato" sono state incorporate in un'unica istituzione scolastica: l'Istituto Comprensivo Statale "SARNELLI - DE DONATO - RODARI" . Le scuole dell'Istituto Comprensivo, pur restando distinte con la propria peculiarità, sono impegnate nella costruzione di percorsi educativi e didattici coordinati, per favorire una migliore realizzazione della continuità, in sinergia educativa e didattica con obiettivi condivisi e con organi amministrativi, pedagogici e dirigenziali unitari.

Dal 01/09/2020 si aggiunge all'Istituto Comprensivo la Scuola dell'Infanzia "Don Tonino Bello".

A partire dal 01/09/2022 la seconda lingua comunitaria del corso musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado è la lingua tedesca.

Allegato [Corso musicale](#)

Certificazione esterna di lingua inglese

Premessa

La nostra scuola è sede d'esame per l'Ente Certificatore Trinity e Cambridge. L'esame di certificazione esterna vuole essere un'esperienza motivante e vuole contribuire ad aumentare la consapevolezza dell'importanza della certificazione linguistica considerato che alla scuola viene attribuito il compito di favorire lo sviluppo di competenze ormai indispensabili, quali l'abilità di comunicare in lingue diverse, oltre la propria, e di comprendere ed adattarsi a mentalità e culture



diverse, come recitano le competenze chiave e le finalità d'Istituto.

Certificazione esterna Trinity Cambridge - lingua inglese

Il Trinity College London è un ente certificatore internazionale, attivo dal 1877 e presente in oltre 60 paesi nel mondo. Tutte le qualifiche offerte da Trinity sono incentrate sulle abilità comunicative.

Gli esami Trinity:

- stimolano a progredire nell'apprendimento;
- valorizzano ciò che il candidato dimostra di saper fare, incoraggiandolo a comunicare.

Gli esami di certificazione Trinity sono:

- riconosciuti a livello internazionale;
- utilizzabili in ambito professionale e accademico;
- disponibili a tutti i livelli di competenza e per candidati di ogni età;
- favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali essenziali nella società globale del XXI secolo.

Le Qualifiche Cambridge English :

consistono in una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rendono lo studio dell'inglese efficace e gratificante. Tutto è pensato per stimolare persone di tutte le età e livelli di competenza a imparare e migliorare l'inglese, sviluppando abilità linguistiche concrete passo dopo passo. Ciascuna delle qualifiche di lingua rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening

Opportunità:

La popolazione scolastica è eterogenea, di estrazione sociale media. La componente extracomunitaria è in crescita, anche se gli studenti con cittadinanza non italiana sono in numero inferiore rispetto ai dati della provincia e dell'Italia. L'Istituto si avvale di progetti di accoglienza declinati su tutti gli ordini di scuola, per agevolare l'ingresso degli alunni nella nuova realtà scolastica. L'Istituto, inoltre, è particolarmente sensibile all'accoglienza, all'inserimento e alla cura dei bisogni, durante l'intero percorso di studi, di tutti gli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). Non è alto il tasso di alunni con svantaggio socio economico e culturale e non si evidenziano fenomeni di abbandono; la prevenzione della dispersione è effettuata attraverso progetti previsti nel PTOF, progetti Europei (PON, FESR- POR), progetti proposti dall'ambito



territoriale.

Vincoli:

Accrescere sempre più la partecipazione propositiva e costruttiva alla vita scolastica dei genitori, nessuno escluso. L'inserimento degli alunni stranieri, a volte, risulta problematico per l'assenza di un mediatore culturale, il cui ruolo diventa fondamentale in situazioni di difficoltà comunicativa.

I punti di debolezza interna all'Istituto :

- Difficoltà degli esiti tra le classi e nelle classi;
- Le medie dei vari livelli si abbassano lievemente nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado;
- Carezza personale ATA.

Opportunità

- La verticalizzazione del curricolo e quindi la continuità tra i tre ordini di scuola;
- Fruizione di importanti progetti come acquisizione di competenze più ampie e specifiche;
- Realizzazione portfolio in verticale (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

I punti di forza esterni all'Istituzione scolastica :

- Rapporti interdipendenti e condivisi con gli stakeholders e con la partnership (Amministrazione Comunale, Associazioni sportive, culturali, Parrocchie, etc...)
- Protocolli di rete;
- Disponibilità di privati in supporto di progetti formativi;

I punti di debolezza esterni all'Istituzione scolastica :

- Non sempre risulta costruttiva la collaborazione scuola - famiglia;
- Proposte di progetti formativi esterni giunti fuori tempo rispetto alla progettazione di inizio anno.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio ha una economia basata sull'agricoltura e si avvia ad una maggiore apertura al settore turistico-balneare. Il tasso regionale di disoccupazione e' superiore al dato nazionale, mentre il tasso regionale di immigrazione risulta tra i piu' bassi nel Meridione. Le famiglie, il cui status socio-economico risulta tendenzialmente medio, considerano la scuola come centro di aggregazione sociale. Non si evidenziano fenomeni di abbandono, la prevenzione della dispersione è effettuata attraverso progetti previsti nel PTOF, progetti Europei (POR-FESR, PON). La nostra scuola si avvale, anche, di progetti proposti dall'ambito territoriale.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori (Life long learning, incontri con esperti, ridimensionati nel periodo di restrizioni a causa della pandemia da Covid-19).

Per quanto riguarda la popolazione studentesca, la quota di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore rispetto alla provincia e all'Italia. Il paese non presenta rilevanti gruppi di malavita organizzata, che influenzano la popolazione scolastica. Durante tutto l'anno, il paese si popola di turisti, molti stranieri, per la ricchezza di eventi e di opportunità per il territorio sia di tipo economico, sia culturale (usi e costumi). Sono presenti sul territorio associazioni private per attività socio-culturali, musicali e sportive, con le quali la scuola collabora. Il nostro Istituto realizza iniziative rivolte ai genitori. Ci sono, inoltre, associazioni di volontariato e un Centro Socio Educativo Diurno "Don Guanella", che supportano gli alunni e le famiglie con disagio socio-economico. Le stesse considerano la scuola anche come centro di aggregazione sociale. Proficua risulta la collaborazione con le parrocchie e le Forze dell'Ordine. Agli alunni e' garantito il servizio scuolabus gestito dal Comune. Il paese non presenta rilevanti gruppi di malavita organizzata, che influenzano la popolazione scolastica.

Vincoli:

Sono ancora pochi, ma in via di diffusione, luoghi di aggregazione per attività culturali permanenti.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura della scuola è stata migliorata, grazie ai fondi europei (PON FESR- POR), che hanno consentito di realizzare opere di ristrutturazione per il risparmio energetico. E' stata eseguita una verifica statica delle strutture degli edifici scolastici e sono state realizzate opere di ristrutturazione, usufruendo dei fondi europei (PON FESR- POR). Sono in fase di attuazione lavori per la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica ed e' in corso il cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. L'istituto ha ottenuto dispositivi digitali a supporto delle discipline STEM, grazie al Bando E- Sperimenta. Sono presenti laboratori (scientifico, musicale, informatico), biblioteca, palestra, sala docenti attrezzata e un grande auditorium. Tutte le aule della scuola secondaria e primaria sono dotate di Digital Boards e pc, di ultima generazione, nella scuola dell'infanzia LIM e pc. Nella scuola ci sono anche dei tablets. La scuola secondaria di 1° grado e' ad indirizzo musicale ed e' ente certificatore per gli Esami Trinity e Cambridge. La scuola e' facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e ai ragazzi con grave diversabilità e' garantita una assistenza specialistica scolastica. La scuola e' facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Vincoli:

Insufficienti sono i finanziamenti da parte delle istituzioni locali. La palestra della Scuola Secondaria di primo grado è stata recentemente ristrutturata.



Risorse professionali

Opportunità:

Circa il 70% dei docenti è incaricato a tempo indeterminato, e' stabile nella scuola da più di 15 anni, età media 45-55 anni, a prevalenza femminile. I docenti, sia su proposte della scuola, sia individualmente, curano la formazione disciplinare e trasversale. La presenza di docenti con certificazioni linguistiche e/o informatiche, rappresenta per la Scuola un'opportunità per ampliare le competenze di colleghi e alunni. I docenti di sostegno redigono un PEI, in base al quale mettono in atto una didattica differenziata ed inclusiva. La Scuola si avvale, anche, di assistenza specialistica funzionale all'inclusione e alla autonomia personale e sociale degli alunni. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo con più di 10 anni di esperienza e con più di 10 anni di servizio nell'Istituto. Il DSGA ha un incarico effettivo a tempo determinato.

Vincoli:

La presenza docenti di sostegno a tempo determinato comporta la mancanza di continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "SARNELLI-DE DONATO-RODARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC87200N
Indirizzo	VIA POMPEO SARNELLI, 255 POLIGNANO A MARE 70044 POLIGNANO A MARE
Telefono	0804240796
Email	BAIC87200N@istruzione.it
Pec	baic87200n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-sarnellidedonatorodari.gov.it

Plessi

"PINO PASCALI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA87201E
Indirizzo	VIA PAPA GIULIO III POLIGNANO A MARE 70044 POLIGNANO A MARE

"CARLO COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA87202G
Indirizzo	VIA RODOLOVICH POLIGNANO A MARE 70044



POLIGNANO A MARE

DON TONINO BELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA87203L
Indirizzo	VIA V. CHIANTERA POLIGNANO 70044 POLIGNANO A MARE

"G. RODARI" 2 C.D. POLIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE87201Q
Indirizzo	VIA VIVARINI 5 POLIGNANO A MARE 70044 POLIGNANO A MARE
Numero Classi	14
Totale Alunni	268

SS 1^ GR. SARNELLI-DE DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM87201P
Indirizzo	VIA POMPEO SARNELLI, 255 - 70044 POLIGNANO A MARE
Numero Classi	15
Totale Alunni	287



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Digital Board presenti nelle classi e Laboratori	31



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“PRIMI A SCUOLA, PRIMI NELLA VITA”

MISSION e VISION DELL'ISTITUTO

Mission

- Favorire lo sviluppo di competenze sociali e culturali;
- Realizzare percorsi educativi e formativi condivisi, coerenti e finalizzati alla costruzione di un futuro "nuovo";
- Identificare la propria specificità culturale, valorizzandone il patrimonio;
- Assumere responsabilità ed impegni nei confronti della comunità;
- Prevenire e recuperare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica;
- Promuovere e valorizzare le diverse abilità;
- Monitorare la qualità e l'efficacia dei processi d'insegnamento-apprendimento

Vision

Formare l'uomo e il futuro cittadino responsabile e consapevole attraverso una:

- Scuola che colloca l'alunno nel mondo;
- Scuola che promuove il successo scolastico e formativo;
- Scuola della motivazione e del significato.
- Scuola della prevenzione e del recupero degli svantaggi;
- Scuola dell'accoglienza e dell'integrazione;
- Scuola della motivazione e del significato.
-



ATTO DI INDIRIZZO triennio 2022-2025

Premessa

Ogni Istituto Scolastico Autonomo, entro il 4 gennaio 2022 (giorno di avvio delle iscrizioni alle Scuole di ogni ordine e grado) è tenuto a predisporre il nuovo PTOF per il triennio 2022/2025, tenendo conto:

- *della Legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art. 1, che definiscono i contenuti del POF;*
- *Visto l'Art. 7 del D.lgs n. 297 del 16/04/1994;*
- *Vista la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'Autonomia delle Istituzioni scolastiche e la Dirigenza Scolastica;*
- *Visto il DPR 257/1999, così come sostituito dall'Art. 1 c.14 della Legge N. 107/2015, concernente il Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche;*
- *Visto il D.Lvo N.165/2001 e ss. mm. ed integrazioni circa i compiti e le funzioni del Dirigente Scolastico, in particolar modo l'Art.25;*
- *Vista la Legge 107/2015, recante la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;*
- *Visti i Decreti Attuativi della Legge 107/2015, ossia i Decreti 59, 60, 61,62, 63, 64, 65, 66;*
- *Viste le note MIUR Prot. N.0003645 del 01/03/2018 e N.0001143 del 17/05/2018;*
- *Visti il R.A.V. ed il P.D.M. dell'Istituzione scolastica;*
- *Visto il precedente PTOF, in scadenza nell'anno scolastico 2021/2022;*
- *Visto il Rapporto di Valutazione Esterna, a conclusione della visita del N.E.V., svoltasi dal 06/02/2019 al 08/02/2019;*
- *Vista la nota MIUR del Settembre 2020 "Il Rapporto di Autovalutazione-Nota Metodologica e Guida operativa" e le successive note MIUR riguardanti RAV- PDM e PTOF;*



- *Viste le conseguenze della pandemia, nei due anni scolastici 2018/19 e 2019/20, con una mancata regolare didattica in presenza e ricorso, spesso obbligatorio, alla DAD*

EMANA

Il seguente ATTO DI INDIRIZZO al Collegio Docenti, orientativo nella compilazione Il Collegio dei Docenti terrà conto del RAV, del PDM del PTOF del precedente triennio, in parte non realizzato a causa dei due anni "pandemici", come pure delle osservazioni del N.E.V. Pertanto si terrà conto delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue comunitarie (francese e tedesco);
- b) Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Sviluppo delle competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica dell'Unione Europea.
- e) Potenziamento degli strumenti e delle attività didattico-laboratoriali (anche trasversali), necessarie a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- f) Proseguire il percorso di formazione continua dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare, prescindendo dallo stato di pandemia che ancora oggi permane; Rinforzare il percorso di formazione sulla didattica e sulla valutazione delle competenze;
- g) Proseguire nella progettazione per competenze (sia curricolare, sia extracurricolare), utilizzando, in itinere e al termine, griglie di valutazione per competenze aderenti alle curricolazioni e omogenee tra le classi;
- h) Favorire pratiche inclusive e solidali, anche con il supporto e la collaborazione con il territorio;
- i) Attivare azioni di prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, come pure il disagio di ogni genere (es. tramite Sportello di ascolto).

Riprendendo i suggerimenti del Nucleo Esterno di Valutazione, suggerisco al Collegio dei docenti di tenerne conto, per una migliore impostazione del percorso di miglioramento:



- Migliorare i risultati degli allievi nelle diverse discipline, sia nella scuola Primaria, sia nella scuola Secondaria di primo grado;
- Superare la varianza di risultati nelle prove Invalsi, nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado interessate (2^a e 5^a Primaria, 3^a classi Scuola Secondaria di primo grado);
- Superare l'effetto critico nelle prove Invalsi;
- Creare un raccordo maggiore tra i Docenti della Primaria e quelli della secondaria di primo grado, rispetto sia ai traguardi di competenze da perseguire per ogni anno di corso, sia alla progettazione di Unità di apprendimento, caratterizzate da percorsi metodologici cooperativi e innovativi.
- Prevedere interventi tempestivi e personalizzati, dopo la somministrazione delle prove standardizzate ministeriali di inizio anno scolastico, per rinforzare/potenziare (partendo dai risultati degli alunni bisognosi di R.I. e, in subordine, di R.A.)
- Proseguire negli incontri (anche online) in continuità con i docenti degli Istituti Secondari di secondo grado più frequentati dai nostri alunni in uscita;
- Introduzione e/o prosecuzione del PORTFOLIO delle competenze, di ciascun allievo, a partire dalla scuola dell'Infanzia;
- Creazione di una Repository, in cui inserire le buone pratiche e i progetti attuati con un ritorno positivo sugli utenti;
- Rafforzare, nella progettualità d'Istituto, la presenza di professionalità esterne o di occasioni esterne alla scuola, per la formazione integrale della persona/alunno,
- Favorire una comunicazione efficace, mediante un approfondimento/modifica delle metodologie rispetto alle attività, al migliorare i risultati degli alunni.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali, bisognerà che la scuola partecipi ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie, per intercettare finanziamenti ed aggiornare/implementare le dotazioni presenti e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi ordini di scuola, secondo quanto previsto dalle Linee Guida del PSND.

In particolare ci si propone di:



- a) Ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali, per promuovere l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma;
- b) Innovare la didattica con l'utilizzo delle digital board, dei laboratori di informatica, del laboratorio per le STEM ed altri supporti presenti nel nostro Istituto;
- c) Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggiore trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto e messi a disposizione tramite le piattaforme online

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI E ATA E PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE

L'Istituto, in continuità con il triennio precedente, aderisce al piano di formazione della rete dell'AMBITO 6.

Si consiglia comunque di puntare alla formazione sulla didattica per competenze e inclusive e sulla valutazione sempre per competenze degli alunni del primo ciclo di istruzione, valutazione e miglioramento, bilancio sociale, competenze di cittadinanza, prevenzione del disagio, competenze digitali.

La formazione del personale ATA deve essere rivolta, prioritariamente, al nuovo Codice degli appalti, alla dematerializzazione e alle norme in materia di trattamento e tutela dei dati personali, mentre la formazione dei collaboratori deve puntare alla conoscenza delle metodologie e delle pratiche di assistenza degli alunni disabili, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla formazione/aggiornamento delle figure sensibili (D.Lgs 81/2008).

Per tutti, a partire dai referenti, la formazione per la prevenzione del rischio COVID 19.

SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere alle esigenze dell'utenza con aperture al pubblico, anche il pomeriggio, almeno due volte a settimana.



L'organizzazione oraria e tutti i vari dettagli saranno specificati nel Piano Organizzativo, predisposto dalla DSGA.

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, fermo restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e si conformerà alle norme vigenti.

I gruppi di lavoro (RAV, PDM, NIV) dell'Istituto, insieme alle figure di staff del Dirigente e dell'FF.SS. dell'area 1, predisporranno il PTOF, che sarà portato all'esame del Collegio Docenti per l'approvazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, per la successiva pubblicizzazione.

Lo stesso Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

LINEE DI INDIRIZZO

Che forniscono indicazioni di massima, per la stesura del Piano per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025

UNITARIETÀ DEL PIANO

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" (DPR 275/1999 art.3).

È, pertanto, fondamentale che:

Le attività curricolari ed extracurricolari previste non siano una somma di proposte ma si inseriscano in un piano unitario, coerente ed organico;

L'Offerta Formativa proposta terrà conto della ciclicità triennale del POF e dei risultati raggiunti, mediante l'analisi del RAV.



ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal PDM, il PTOF del triennio 2022/25, dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)

A tal fine, si ritiene necessario:

- Consolidare i Piani/progetti relativi agli allievi con BES, intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia;

- Consolidare progetti di inclusione legati alla disabilità, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente

-Adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);

-Promuovere attività e laboratori, sin dalla Scuola primaria, in orario extrascolastico volti alla valorizzazione delle eccellenze, ipotizzando anche nuovi contenuti accanto a quelli già in atto (certificazioni linguistiche, laboratori artistici e attività musicali);

-Garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico;

-Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;

- Stimolare il dialogo interculturale.

A tal fine, si ritiene necessario:

- Implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;

- Proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;



- Consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema...), uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola - famiglia.

ASPETTI CONTENUTISTICI

I risultati delle prove Invalsi certificano che l'offerta del nostro istituto risulta in miglioramento. Pertanto, si ritiene opportuno intensificare le seguenti aree di processo, mediante gruppi di lavoro (dipartimenti unitari, commissione RAV/PDM) in verticale :

1^ AREA: Curricolo, progettazione, valutazione;

2^ AREA: Ambienti di apprendimento ;

3^ AREA : Continuità e orientamento.

A tal fine, si ritiene necessario:

- Promuovere /consolidare l'acquisizione delle competenze trasversali (5^ primaria e 3^ anno della Scuola Secondaria di primo grado) da parte degli allievi con la partecipazione progettuale di tutte le discipline;

- Promuovere/ consolidare le competenze chiave di cittadinanza (da certificare), coinvolgendo non solo italiano matematica e inglese, ma anche le altre discipline;

- Programmare per competenze e, mediante prove esperte, prove di realtà giungere a valutare le competenze, utilizzando una rubrica di valutazione comune delle prove;

- Promuovere/consolidare progetti/attività di musica, arte, teatro e motoria, fin dalla scuola dell'infanzia, proponendo laboratori, sia in orario scolastico sia extra-scolastico;

- Aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere, in particolare inglese, Francese e Tedesco, già dai primi gradi scolastici;

- Recuperare/consolidare/potenziare le competenze in lingua italiana, in matematica, in inglese per tutti gli allievi sfruttando, in particolare, i progetti PON);

- Sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e ricorrendo a metodologie innovative;



- Attivare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento e consolidare/potenziare la continuità verticale (curricolo verticale di Istituto);

-Prevedere modalità di recupero delle competenze , già a partire dall'inizio di ogni anno scolastico (mediante progetti finanziati con il fondo d'Istituto, dove avranno precedenza assoluta su altri tipi di progetti, progetti regionali o europei.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 - comma 12).

Tenuto conto degli obiettivi di miglioramento individuati nel PDM d'Istituto e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe avere come filoni prioritari di formazione:

- a) Percorsi relativi alla valutazione delle competenze;
- b) L 'aggiornamento delle discipline scolastiche , per una reale ed efficace didattica per competenze (es. prove comuni di competenza, prove esperte, prove di realtà ...);
- c) Formazione su un nuovo concetto di orientamento
- d) F ormazione sulla Nuova Psicologia Orientativa (NPO)

OBIETTIVI EDUCATIVI

La scuola, attraverso l'azione didattica, contribuisce alla formazione del cittadino attivo; pertanto, il nostro istituto si propone di:

Costruzione del sé

- Educare alla conoscenza di sé e favorire l'autostima
- Orientare verso scelte consapevoli ed educare alla responsabilità individuale.
- Favorire lo sviluppo armonico dell'intelligenza in tutte le sue forme
- Facilitare l'acquisizione delle strumentalità, delle abilità e delle competenze di base anche



attraverso attività personalizzate che consentano a tutti l'accesso alle conoscenze

- Valorizzare e promuovere le diverse potenzialità creative ed espressive
- Sviluppare la capacità di pensare, comprendere, progettare impadronendosi di strumenti atti a sviluppare l'autonomia personale
- Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, mediante il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, fissati per i tre ordini di scuola

Relazione con gli altri

- Favorire atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura
- Offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri
- Favorire la cooperazione in gruppo
- Educare alla disponibilità, al dialogo e alla revisione delle proprie opinioni e dei propri comportamenti

Rapporto con la realtà

- Educare alla cittadinanza e alla legalità
- Motivare alla conoscenza, fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico
- Favorire la capacità critica, la riflessione sui contenuti e sui processi dell'apprendimento

SCELTE EDUCATIVE

I criteri di continuità, orientamento e integrazione sono alla base delle scelte educative e didattiche dell'Istituto.

Continuità

-La continuità si sviluppa sia in modo orizzontale, sia verticale.



-La continuità orizzontale si realizza attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e il territorio, coinvolgendo in primo luogo le famiglie nei percorsi formativi, nelle attività scolastiche e nelle iniziative di formazione.

-La continuità verticale esprime l'esigenza di realizzare un percorso formativo graduale e unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni, attraverso l'elaborazione di curricoli verticali, costruiti anche con il raccordo delle metodologie e dei sistemi di valutazione.

Orientamento

L'orientamento mira al graduale sviluppo delle capacità di operare scelte e di costruire il proprio percorso di vita. Si realizza in tutti e tre gli ordini di scuola, attraverso attività volte a individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno; a queste si aggiungono, nella Scuola Secondaria di primo grado, attività orientative di informazioni che, nel corso del triennio, guidano gli alunni nella scelta consapevole dei successivi percorsi di studio. L'orientamento inizia fin dai primi anni e, non solo come guida alle scelte relative all'ambito scolastico, ma come guida agli alunni, nel costruire un progetto e un percorso di vita, in cui essi possano servirsi delle proprie competenze, confrontando le proprie attitudini ed interessi con la realtà. Si tratta, quindi, di orientamento non solo alla scuola e al lavoro futuro ma, in modo più ampio, alla vita. L'azione dell'orientamento implica il coinvolgimento degli alunni, dei genitori e degli operatori della scuola.

Scelte organizzative

Le scelte organizzative sono fondate su alcuni presupposti di riferimento, che rappresentano linee di tendenza alle quali la scuola sta lavorando e che si possono così sintetizzare: L'adozione di tempi d'insegnamento adeguati ai ritmi di apprendimento e agli stili cognitivi dei ragazzi e attenti alle esigenze di accoglienza e di ascolto (compreso gli stranieri); La scelta di favorire la piena inclusione possibile di tutti gli alunni attraverso la personalizzazione della didattica, l'introduzione di strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative;

La tendenza a salvaguardare tutti i possibili spazi di flessibilità organizzativa, attraverso l'organizzazione di gruppi di apprendimento diversificati e funzionali, per garantire agli alunni percorsi di apprendimento personalizzati diversificati;

La sperimentazione di molteplici modalità di "fare lezione" in spazi alternativi all'aula, dagli spazi di laboratorio all'ambiente naturale, agli ambienti virtuali.



Impostazioni metodologiche

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti)
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, diversabili)
- Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo)
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio;
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio (valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento);
- Valorizzare la Biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, alla scoperta dei libri);
- Non separare rigidamente gli interventi individualizzati dalla didattica normale;
- Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca;
- Promuovere sempre più l'alfabetizzazione informatica per favorire:
 - a) lo sviluppo delle capacità creative, logiche e organizzative;
 - b) l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline;
 - c) lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni.

L'alunno e il processo di crescita sono posti al centro dell'azione educativa, che tiene conto delle complessità e delle differenze di ciascuno. Particolare cura viene data all'acquisizione dei contenuti e di un corretto metodo di studio, in un clima positivo e sereno, puntando al recupero dei saperi, al consolidamento delle competenze, alla valorizzazione dell'eccellenza, favorendo lo sviluppo globale della personalità di ogni singolo alunno. La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare a essere.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari art. 1, comma 7L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Allegato: [SNV 2023 RavCompleto](#)



Piano di miglioramento

Allegato : [PDM aggiornamento 2023](#)

● **Percorso n° 1: Star bene a scuola**

Un ambiente di apprendimento è costituito dalle relazioni e le dinamiche tra quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto, le risorse.

Questi elementi si combinano attraverso principi e pratiche didattiche innovative che

- Mettono al centro gli studenti attraverso un loro coinvolgimento attivo
- Promuovono l'apprendimento cooperativo
- Prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni e sulle inclinazioni di ciascuno studente
- Promuovono la trasversalità tra le discipline.

Pertanto, per favorire e promuovere l'innovazione, e realizzare un'azione educativa mirata al miglioramento di pratiche metodologiche, occorre incrementare e aggiornare la dotazione e distribuzione degli spazi, migliorare il coordinamento dei team, formare i docenti sull'uso di piattaforme, costruire un archivio digitale che raccolga esperienze e buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa mirati al potenziamento delle competenze



Individuare percorsi multidisciplinari comuni e condivisi e pratiche didattiche finalizzate al saper argomentare

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare il supporto tempestivo, mirato ed in itinere I quadrimestre, curricolare ed extracurricolare, per gli alunni con carenze disciplinari attraverso sostegno personalizzato e/o gruppi di livello in classe (documentato e monitorato fino al termine dell'attività di recupero/potenziamento).

○ **Continuità e orientamento**

Implementare e condividere buone pratiche basate sulle competenze. Promuovere attività di continuità e di orientamento quali occasioni per il bilancio delle proprie competenze Completare l'attivazione del portfolio nei tre segmenti dell' I.C.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire sullo sviluppo professionale attraverso la formazione (in primis digitale- PNRR SCUOLA 4.0 e DL36/2022) con ricadute dirette sugli insegnanti e indirette sugli alunni.

Attività prevista nel percorso: Formazione interna

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la 3/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Iniziativa finanziata collegata Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile Docente prof.ssa Sanitate S., Rotondi R., Berardi F.

Risultati attesi

- innalzamento dei livelli di formazione dei docenti nell' utilizzo delle ICT

- coesione e condivisione nei consigli di classe delle pratiche didattiche innovative

**Attività prevista nel percorso: Uso dei tools di google : es-
google calendar, google classroom, piattaforme e cloud**

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2022

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Proff. Berardi F., Sanitate S., Rotondi R.

Risultati attesi

- Organizzazione efficace del tempo scuola

- Miglioramento della didattica laboratoriale



Attività prevista nel percorso: Ridefinire la distribuzione degli spazi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Proff. Berardi F., Rotondi R., Spota A., Liuzzi T., Sanitate S.
Risultati attesi	Miglioramento dell'apprendimento Efficacia dell'insegnamento

● Percorso n° 2: In cammino verso la scuola

Scopo del progetto è favorire il passaggio da una scuola di ordine inferiore ad una superiore per rendere gli esiti finali degli studenti meno variabili.

Nell'ottica del miglioramento si pongono i seguenti obiettivi:

1. Creare un reale canale di comunicazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola istituendo gruppi di lavoro per la continuità, per l'aggiornamento del curriculum verticale e per l'individuazione delle competenze imprescindibili;
2. Migliorare la soddisfazione di scuole di ordine diverso con la calendarizzazione di incontri tra Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria per individuare le competenze in ingresso e in uscita tra i tre ordini di scuola e implementare l'attuazione delle unità di



competenza in continuità verticale;

3. Migliorare gli esiti formativi attraverso l'attivazione di percorsi e monitoraggi a distanza;
4. Favorire una scelta consapevole su cosa conviene studiare per un lavoro futuro, con progetto e sviluppo di un percorso di orientamento per la classe terza della scuola secondaria di 1° grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

1. Implementare e condividere buone pratiche basate sulle competenze.
2. Promuovere attività di continuità' e di orientamento quali occasioni per il bilancio delle proprie competenze.
3. Completare l'attivazione del portfolio nei tre segmenti dell' I.C.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di azioni formative per favorire una approfondita conoscenza dei curricoli verticali

Descrizione dell'attività

!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Ins. Ruzza A.
Risultati attesi	Il 70% di docenti dei tre ordini di scuola partecipanti

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione del portfolio

Descrizione dell'attività	Il progetto mira a formare le capacità degli studenti nella conoscenza di sé e dell'altro, dell'ambiente, delle offerte formative del territorio e dei mutamenti culturali, sociali ed economici. Opera su tre macro-aree di intervento: accoglienza, continuità e orientamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Inss. Centrone c., Ruzza A.
Risultati attesi	Utilizzo dell'e-portfolio anche attraverso la nuova Piattaforma UNICA

Attività prevista nel percorso: Progettazione di



percorsi/laboratori formativi di orientamento

Descrizione dell'attività	.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Proff. Formica F., Rotolo M.
	- Docenti partecipanti scuola 1° grado e 2° grado
Risultati attesi	- Alunni partecipanti

● Percorso n° 3: Comunicazione efficace

L'alunno del terzo millennio dovrebbe possedere strumenti di comunicazione e di interazione verbale (sia in situazioni comuni che insolite) e persino di improvvisazione, utili a consentirgli di affrontare, con maggior disinvoltura, prove scolastiche di varia tipologia, di diventare più autonomi e sicuri nello studio e nell'apprendimento continuo e di vivere quindi in modo più adeguato in una realtà complessa e in continua evoluzione come quella attuale e, ancor più, futura.

Il percorso è finalizzato all'acquisizione /consolidamento delle capacità di:

1. Collaborare e partecipare costruttivamente ai lavori di gruppo;
2. Presentare in pubblico (propria o altre classi/genitori) i risultati dei lavori di ricerca e approfondimento realizzati in gruppo;



3. Argomentare, per gruppi contrapposti, le proprie idee in merito ai temi di approfondimento svolti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa mirati al potenziamento delle competenze

Individuare percorsi multidisciplinari comuni e condivisi e pratiche didattiche finalizzate al saper argomentare

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare il supporto tempestivo, mirato ed in itinere I quadrimestre, curricolare ed extracurricolare, per gli alunni con carenze disciplinari attraverso sostegno personalizzato e/o gruppi di livello in classe (documentato e monitorato fino al termine dell'attività di recupero/potenziamento).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire sullo sviluppo professionale attraverso la formazione (in primis digitale- PNRR SCUOLA 4.0 e DL36/2022) con ricadute dirette sugli insegnanti e indirette sugli alunni.



Attività prevista nel percorso: Progettazione per competenze

Descrizione dell'attività

.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Prof.ssa Facciolla

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze dei docenti

- Miglioramento dei risultati degli alunni

Attività prevista nel percorso: Didattica per gruppi/laboratoriale

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2022



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	- Miglioramento delle prestazioni degli alunni (40%) - Potenziamento delle capacità collaborative dei docenti (80%)

Attività prevista nel percorso: Valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i componenti del gruppo.
Risultati attesi	-Criteri di valutazione condivisi 100% dei docenti - Uniformità di strumenti di valutazione (rubrica di valutazione)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Il modello organizzativo del nostro Istituto si basa sulla circolarità di ruoli e compiti per una condivisione di obiettivi comuni per migliorare il lavoro di squadra. Vedi organigramma e funzionigramma.
- Adozione della piattaforma Gsuite per una maggiore condivisione e gestione di file e informazioni.
- Per quanto riguarda l'aspetto didattico, si è passati da una programmazione per conoscenze ad una progettazione per competenze (che non esclude i nuclei fondanti delle discipline), attraverso UDA disciplinari e interdisciplinari, che si concludono con prova di realtà, se coinvolgono il C.d.c. e/o per compiti in situazione, se disciplinari.
- La valutazione: sono stati condivisi i criteri di valutazione, mediante l'introduzione di griglie comuni all'istituto relative agli apprendimenti, al comportamento, alle competenze.
- Tests standardizzati . Nell'ambito del Progetto di Ricerca/Azione: Nuove metodologie e strumenti standardizzati di valutazione delle competenze alfabetiche e matematiche, si intende fornire ai docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado strategie utili ad analizzare il profilo di apprendimento nell'area del calcolo e della letto-scrittura per progettare l'intervento didattico più confacente alle caratteristiche dello studente. Questo Progetto di Ricerca/Azione si inserisce nel quadro delle trasformazioni in atto nel sistema formativo del nostro Paese ed in particolare intende sostenere la nostra realtà scolastica nel processo di trasformazione dei modelli organizzativi, curricolari e didattici connessi all'introduzione dell'autonomia .
- Nell'ambito delle iniziative legate all'autovalutazione di istituto e alle azioni di monitoraggio del PDM, si è avviato (già da qualche anno) nel nostro Istituto Comprensivo un monitoraggio delle competenze disciplinari degli studenti.



- Finalità generali:

- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto ;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- l' offerta di pari opportunità formative agli studenti.
- riduzione della variabilità dei livelli di competenza tra le classi e nella classe;
- innalzamento dei livelli di apprendimento

- Obiettivi specifici

- definire in modo più puntuale i nuclei fondanti di ciascuna disciplina: italiano, matematica, lingue straniere;
- redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
- sperimentare modalità collegiali di lavoro;
- Costante monitoraggio degli apprendimenti.

- Obiettivi di processo

- Prevedere attività di recupero per gli alunni in difficoltà;
- Aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche didattiche;
 - Definire strumenti operativi attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione all'interno della Scuola;
 - Raccogliere dati comparati sui livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle classi e tra le classi e progettare moduli di consolidamento/approfondimento che attivino processi cognitivi adeguati alla formazione/acquisizione di competenze;

- Destinatari del progetto

Diretti: tutti gli alunni dell'istituto



Indiretti: tutti i docenti

- L'iter organizzativo prevede le seguenti fasi:
 1. Definizione delle prove, tipologia e contenuti, in seno ai dipartimenti.
 2. Definizione dei tempi e delle date di somministrazione.
 3. Preparazione e correzione delle prove.
 4. Raccolta e trasmissione dei dati ai cdc.

Le prove si svolgono nelle ore curricolari .

Il voto conseguito concorre alla valutazione dello studente nella specifica disciplina.

Le prove verificheranno il raggiungimento di competenze e conoscenze.

L'obiettivo per il quale il nostro Istituto svolge le prove non è la competizione tra classi e tra studenti, bensì lo sforzo di verificare che nessuno venga lasciato indietro e che tutti gli studenti camminino insieme verso il conseguimento di quanto dichiarato nel Curricolo d'Istituto dando a tutti pari opportunità formative.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Strategie metodologiche nella didattica, finalizzate all'adeguamento delle Indicazioni Nazionali ed Europee (maggio 2018).

Uso di strumenti standardizzati per la valutazione degli apprendimenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola IN-CARICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Attraverso i fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti delle classi seconde e terze del I grado tre ambienti dedicati, uno per le lezioni umanistiche, uno per l'area disciplinare tecnico-scientifica e l'ultimo per l'ambito linguistico-espressivo. In questo modo, l'aula diverrà un luogo stimolante, arricchito di strumenti digitali e con una nuova suddivisione degli spazi volta ad agevolare una didattica attiva, collaborativa e interdisciplinare. Il docente inoltre potrà creare un setting d'aula favorevole all'apprendimento, attraverso il posizionamento di strumenti didattici fisici (libri, riviste, tablet, strumenti musicali) che altrimenti si porterebbe dietro negli spostamenti di aula in aula ma soprattutto attraverso la predisposizione di strumenti virtuali (app, file, ebook, estensioni del pc, ecc) che altrimenti dovrebbe installare nei pc di tutte le aule in cui insegna. Lo spostamento darà la possibilità agli alunni di sgranchirsi le gambe, prendere aria e scaricare un po' la tensione. I ragazzi non avranno una propria aula ma passeranno da un'aula all'altra, all'incirca ogni due ore. Acquisiranno così maggiore responsabilità: devono sapere quando e verso dove spostarsi e prendere con sé tutto il materiale necessario. I docenti che



condivideranno una o più aule potranno condividere materiali e idee, instaurando una sinergia positiva e creando un reale rapporto di collaborazione. Gli alunni delle classi prime I grado invece si collocheranno in aule fisse, al fine di permettere un graduale ambientarsi nel nuovo plesso. A questa riconfigurazione si aggiungerà un' aula di approfondimento, presso il plesso della scuola Primaria: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e configurandosi come un ambiente di scoperta dei contenuti studiati in classe. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 12 ambienti di apprendimento tematico/dedicati e 3 aule fisse al plesso della scuola primaria. Gli arredi saranno rimodulabili e a supporto di metodologie d'insegnamento innovative e trasversali. Agli arredi esistenti quindi aggiungeremo dei nuovi a supporto della didattica innovativa.

Acquisteremo inoltre degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Saranno acquistati strumenti tecnologici quali minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti, tablet o Pc portatili posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Importante sarà l'investimento rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alle materie che vi si svolgeranno. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti multimediali e software dedicati mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico amplieremo la dotazione di set di robotica educativa e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per le aule linguistico-espressive disporremo l'acquisto di supporti audio, video, console di registrazione acustica, software dedicati, strumenti artistici innovativi.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: E-Sperimenta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto verticale E-Sperimenta mira a maturare competenze interdisciplinari, tecniche e sociali con una metodologia esperienziale collaborativa e con strumenti digitali a supporto delle discipline STEM. Il percorso comincia alla scuola dell'infanzia con due set di carte e tappeti di CodyRoby. Gli alunni sperimentano il problem solving, il rispetto delle regole e imparano a collaborare per raggiungere un obiettivo. Con i BlueBot elaborano sequenze di comandi e a scoprono i meccanismi interni. Tali strumenti saranno utilizzati in modalità mobile nelle aule. Nelle scuola Primaria, attraverso il class-pack di BlueBot, collocati in un laboratorio STEM, gli alunni sperimentano la connessione fra programmi e movimenti e, in gruppi, realizzano modifiche del robot con il Kit di StrawBees. Possono avere accesso al mondo dell'elettronica e inventare nuovi dispositivi mediante i neuron inventor Kit. Possono realizzare, con la stampante 3D, piccoli oggetti e integrare i kit di elettronica o i robot per renderli funzionali alla risoluzione di problemi. Nella scuola Secondaria, all'occorrenza, le risorse verranno spostate nelle aule per connettere l'utilizzo di tali strumenti con la vita quotidiana della classe. Si prevede l'acquisto di 12 Mbot; una stampante 3D utilizzabile con software gratuito con cui possono realizzare nuove appendici per i robot. Nella programmazione del robot il problem solving si fonde alla matematica. Quindi è previsto l'acquisto di due software Cabri differenziati e funzionali all'associazione di algebra e di geometria, per costruire e modificare costruzioni geometriche, stimolare la capacità' di produrre congetture sulle proprietà geometriche e algebriche. I kit LittleBits consentono agli studenti di sperimentare i principi dell'elettronica. Con i kit scientifici



maturano un'attenta osservazione del mondo macroscopico e microscopico, imparano a usare strumenti scientifici digitali, comprendendo meglio la realtà che li circonda.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/09/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4- Istruzione del PNRR

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PINO PASCALI"	BAAA87201E
"CARLO COLLODI"	BAAA87202G
DON TONINO BELLO	BAAA87203L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. RODARI" 2 C.D. POLIGNANO

BAEE87201Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SS 1^ GR. SARNELLI-DE DONATO

BAMM87201P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PINO PASCALI" BAAA87201E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CARLO COLLODI" BAAA87202G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON TONINO BELLO BAAA87203L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "G. RODARI" 2 C.D. POLIGNANO
BAEE87201Q**



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SS 1[^] GR. SARNELLI-DE DONATO BAMM87201P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore per anno scolastico distribuite in maniera trasversale tra le diverse discipline.



Curricolo di Istituto

Allegato: [as23_24CURRICOLO_COMPLETO](#)

I.C. "SARNELLI-DE DONATO-RODARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo verticale d’Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita la scelta della comunità scolastica e l’identità d’istituto”.
(Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012) Vedi allegato

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto si articola, attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e gli apprendimenti disciplinari nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo, che uno studente compie, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. I diversi momenti evolutivi dell'apprendimento vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Le principali finalità del curricolo verticale sono:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale



- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino
- orientare nella comunità
- favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

curricolo in riferimento a: □ Profilo dell'alunno competente (in uscita scuola dell'infanzia, primaria e secondaria)

- Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina (declinati in conoscenze e abilità)
- Atteggiamenti
- Contenuti:

I docenti determinano gli snodi disciplinari di passaggio da un grado scolastico al successivo

Dal curricolo, i docenti individuano:

- le esperienze di apprendimento più efficaci
- le scelte didattiche
- le strategie più idonee

Le Indicazioni Nazionali 2012 recepiscono come obiettivo il conseguimento delle 8 competenze chiave europee.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del **22/05/2018** ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006. La revisione delle competenze...” *soddisfa la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica*”. Pertanto, cittadinanza attiva e inclusione



sociale sono i cardini attorno a cui ruotano **le nuove competenze**, di seguito riportate:

1. Competenza alfabetica funzionale (torna l'utilizzo di materiale digitale; il digitale rientra fra le competenze di base).

2. Competenza multilinguistica (per la prima volta è compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino, all'origine di molte lingue moderne, le quali possono facilitare l'apprendimento delle lingue in generale).

3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (compare l'ingegneria, come una delle aree di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche "*per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli essere umani*").

4. Competenza digitale (pur mantenendo lo stesso nome, in questa competenza l'accento non è più posto solo sulla rete, come ambiente di ricerca, ma anche sulla gestione delle informazioni e di contenuti, sui dati e le identità digitali. Al primo posto vi sono non tanto gli aspetti tecnici, che pure rimangono, ma soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) e la sicurezza, la capacità di programmare e condividere contenuti digitali).

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (comprende la capacità di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Per la prima volta compare il termine "*resiliente*": acquisire tale competenza significa essere capace di gestire l'incertezza e lo stress).

6. Competenza in materia di cittadinanza (la novità risiede nel fatto che a differenza della vecchia Raccomandazione tale competenza fa competenza a sé,



l'educazione alla cittadinanza attiva diventa centro attorno a cui costruire i percorsi formativi degli allievi. Per la prima volta si parla di “*parità di genere e coesione sociale*”).

7. Competenza imprenditoriale (a differenza della Raccomandazione 2006 “*spirito di iniziativa e imprenditorialità*”, ora la competenza è proprio imprenditoriale. Si tratta di educare a passare dal pensiero all'azione. Elemento di novità è che tale competenza si riferisce alla capacità di agire, con creatività, sulla base di idee e opportunità e di “*trasformarle in valore per gli altri*”. Anche qui torna il tema della resilienza, figlia dei tempi: educare alla capacità di “*saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate*”).)

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

(Si accentua ancor più l'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale “all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale”, l'arte si fa “strumento per interpretare e plasmare il mondo.”)

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenza(sapere), abilità(saper fare) e atteggiamenti(saper essere). L'introduzione del termine “atteggiamenti” significa che oggi più che mai, i docenti sono chiamati a costruire percorsi didattici e culturali capaci di fornire all'allievo competenze per assicurargli “resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti” in un mondo sempre più complesso e precario. Tutte le discipline concorrono alla acquisizione delle competenze chiave definite nel profilo dello studente in uscita dal 1° ciclo, attraverso lo sviluppo delle unità di apprendimento disciplinare e interdisciplinare e i compiti in situazione ovvero attraverso una didattica per competenze.



Area linguistica (italiano, storia, geografia, religione, lingue comunitarie)

Lo sviluppo delle competenze linguistiche è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio della cittadinanza , come sottolineano le Indicazioni nazionali, ed essendo queste trasversali è necessario che l'apprendimento della lingua italiana sia oggetto di attenzione da parte di tutti i docenti. Mentre nella scuola dell'infanzia , gli alunni vengono a contatto con i campi di esperienza e nella scuola primaria acquisiscono gli strumenti dell'alfabetizzazione di base, nella scuola secondaria di 1° grado sviluppano una più ampia padronanza delle competenze linguistiche.

La trasversalità della lingua italiana, oggi più che mai, impone un confronto tra discipline, per un accesso ai saperi sempre più integrato.

Novità: introduzione dell'italiano come seconda lingua per gli stranieri.

La Storia è la disciplina ,attraverso la quale, si impara a conoscere e interpretare i fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente. E' fondamentale aggiornare gli argomenti di studio adeguandoli alle nuove prospettive, dando più attenzione alle vicende del Novecento, nonché richiamare le origini storiche della nostra Costituzione.

Lo studio della Geografia contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella tutela dell'ambiente. Obiettivo previsto dall'Agenda 2030 è lo sviluppo sostenibile , in particolare l'obiettivo 4 “ Fornire un'educazione equa ed inclusiva”.

L'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio



storico, culturale e civile. E' così che la scuola può svolgere il suo ruolo privilegiato di apprendimento e di confronto , rispettoso delle diversità.

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria apre l'alunno alla consapevolezza e all'esercizio della cittadinanza europea nel contesto in cui vive e oltre i confini e gli permette di sviluppare una competenza plurilingue per interagire con gli altri attraverso lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali.

La continuità verticale, della lingua inglese, si realizza dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado attraverso la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue. L'insegnante, nella scuola secondaria 1° grado, guida l'alunno a riconoscere, rielaborare, interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi dei codici linguistici e scegliere quelli adeguati allo scopo e alle situazioni.

La seconda lingua comunitaria viene introdotta nella scuola secondaria di 1° grado e ,nell'ottica dell'educazione plurilingue, la nuova lingua dovrà essere considerata come un'opportunità di ampliamento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare in modo sempre più consapevole le strategie di apprendimento delle lingue.

Area scientifica- tecnologica

Il curriculum scientifico dovrà introdurre la “*Statistica*” come “*disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società*” .



Introduzione nel curricolo del pensiero computazionale (*coding*) mettendo a punto attività legate al pensiero computazionale. Si tratta di educare i ragazzi al pensiero logico ed analitico in contesti di gioco educativo sin dall'infanzia. Lo studio della tecnologia e delle scienze matematiche favoriscono e stimolano l'attitudine a porre in atto abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

Elemento fondamentale in matematica è , il laboratorio inteso non solo come luogo fisico ma come momento in cui l'alunno è attivo, fa ipotesi, progetta, raccoglie dati, costruisce significati. Nella scuola secondaria si svilupperà un'attività più propriamente di matematizzazione, formalizzazione e generalizzazione.

Lo studio delle scienze è basato sul metodo sperimentale che risulta particolarmente motivante in quanto gli alunni vengono incoraggiati a porre domande, a progettare e realizzare esperimenti, fare ipotesi di lavoro, relazionare la loro attività di ricerca attraverso varie tipologie di testi.

La tecnologia è la disciplina che si occupa degli interventi di manipolazione e trasformazione che l'uomo opera sull'ambiente. E' dunque indispensabile che la cultura tecnologica sia basata su principi etico-sociali, infatti compito prioritario della tecnologia è la promozione nei ragazzi di atteggiamenti responsabili e di sensibilità per un uso consapevole dei mezzi e delle risorse. Compito del docente sarà quello di guidare, con metodi e strumenti diversi, il percorso d'apprendimento degli alunni.

Area artistica (arte, musica, scienze motorie)

Le discipline di questa area promuovono la conoscenza e l'espressione di sé e permettono



di comunicare in maniera non verbale, utilizzando linguaggi diversi tra loro. Sono discipline il cui apprendimento ha in comune la forte necessità di acquisizione di abilità di tipo pratico, che possono scaturire da un approccio metodologico di tipo laboratoriale, cioè legato al “fare”. Un'altra peculiarità in comune alle suddette discipline, è lo sviluppo di capacità critico-estetiche cioè di una sensibilità tale da trasformare i nostri alunni custodi del proprio corpo e del proprio patrimonio artistico-ambientale.

Il curricolo di arte deve dare ampio spazio alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Per la progettazione del curricolo si è fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline . Di seguito la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica	Comunicare
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi
4. Competenza digitale	Comunicare. Collaborare e partecipare
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare
7. Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi. Progettare
8. Competenza in materia di	Comunicare. Agire in modo autonomo e



consapevolezza ed espressione culturali	responsabile
---	--------------

Il curricolo del 1° ciclo di istruzione è esplicitato secondo il seguente schema

Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
Campi di esperienza	Aree disciplinari	Discipline
I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano Lingue comunitarie
La conoscenza del mondo	Area scientifico-matematica, Tecnologica	Matematica, Scienze, Tecnologia



Il sé e l'altro	Area antropologica e sociale	Storia, Geografia, Cittadinanza Religione/Altro
Il corpo e il movimento	Area motoria	Scienze motorie
Immagini, suoni e colori	Area espressiva	Arte e immagine, Musica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa è finalizzata a migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento, con l'uso di metodologie didattiche che favoriscano la crescita degli alunni, ne valorizzino le diversità e promuovano tutte le loro potenzialità. L'Istituto si pone come finalità quella di riprogrammare l'apprendimento, nell'ottica della innovazione metodologica e didattica, attraverso forme di formazione/aggiornamento continuo del personale docente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato in ogni ordine di scuola



Dettaglio Curricolo plesso: "G. RODARI" 2 C.D. POLIGNANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SS 1^A GR. SARNELLI-DE DONATO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Allegato: [as23_24CURRICOLO_COMPLETO](#)

Allegato: [as23-24CURRICOLO-VERTICALE-ambito-e-cittadinanza](#)

Allegato: [as23-24Rubrica-di-valutazione-delle-competenze-TRASVERSALI](#)

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SS 1^ GR. SARNELLI-DE DONATO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Formazione del Personale

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SS 1^ GR. SARNELLI-DE DONATO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III-IO E IL MIO FUTURO: QUALE SCELTA SCOLASTICA**

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso percorsi scolastici/formativi successivi all'ordine di scuola secondaria di I grado.

vedere UDA interdisciplinari orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II-CONOSCENZA DI SÉ: LA RELAZIONE CON L'ALTRO**

vedere UDA interdisciplinari orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I-CONOSCENZA DI SÉ: EMOZIONI E PAURE**

vedere UDA interdisciplinari orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○



Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III-IO E IL MONDO DEL LAVORO: ATTIVITÀ ECONOMICHE

vedere UDA interdisciplinari orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II-BENESSERE PSICOFISICO

vedere UDA interdisciplinari orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo



per la classe I-MI GUARDO INTORNO

vedere UDA interdisciplinari orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Libera il respiro

Il progetto è destinato agli alunni di terza media. Obiettivo generale: informare gli adolescenti sui danni del fumo e promuovere competenze socio- comportamentali al fine di prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo di tabacco. Sensibilizzare alla salvaguardia e tutela dell'ambiente. La proposta formativa sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico attraverso dei moduli realizzati in classe dagli studenti suddivisi in gruppi di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Trasformare l'individuo da passivo fruitore di accadimenti e cure, in protagonista responsabile della salute propria e collettiva, e che sappia contribuire alla diffusione di questa nuova consapevolezza. -rendere i giovani consapevoli della propria salute fisica e mentale; -far comprendere ai giovani l'importanza delle norme igieniche e della prevenzione; -promuovere stili di vita sani e attivi e introdurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute; -



promuovere la conoscenza dei prodotti locali e il loro consumo; -favorire una migliore conoscenza di sé, del proprio corpo, delle sue funzioni, e la consapevolezza dell'importanza di un corretto equilibrio fisico e psichico; -rendere coscienti i ragazzi delle conseguenze dei propri cambiamenti in relazione agli altri e nei diversi ambienti sociali e guidarli ad uno stile di vita responsabile e rispettoso; - favorire lo sviluppo di una cultura della solidarietà e della partecipazione ad una coscienza etica che accresca la volontà di interagire e partecipare in caso di bisogno; - conoscenza di strutture presenti sul territorio (es. consultorio familiare, Ser.D. DDP ASL BA di Monopoli Polignano) e relative funzioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● **Educazione all'ambiente: classi prime, classi seconde e classi terze**

Progetto in collaborazione con AROBA8, con Legambiente, associazione IRIS e Regione Puglia. CLASSI PRIME "Noi e la natura": il progetto svilupperà il tema della raccolta differenziata, tema del riciclo e del riutilizzo, allo scopo di rendere gli alunni consapevoli dell'impatto sull'ambiente dei comportamenti quotidiani di ciascuno di noi. CLASSI SECONDE "lo spreco alimentare". Si affronteranno gli argomenti della sicurezza alimentare e spreco. CLASSI TERZE "La strada non è una giungla", rendere gli alunni consapevoli delle scelte quotidiane e dell'impatto ambientale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Sviluppare le conoscenze indispensabili per la formazione di una coscienza ambientale; -Sviluppare consapevolezza rispetto all'impatto ambientale dei comportamenti nella vita quotidiana; -Sollecitare l'osservazione diretta della natura e la riflessione sulle conseguenze delle attività antropiche su di essa; -Esercitare le capacità descrittive ed operative; -Suscitare la curiosità e sostenere l'interesse nei confronti della realtà vicina; -Promuovere l'acquisizione del metodo scientifico d'indagine; -Arricchire il bagaglio lessicale con l'acquisizione della terminologia specifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica



● Smonta il bullo: Insieme si vince

Il progetto prevede un questionario conoscitivo sul fenomeno bullismo e cyberbullismo da somministrare agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado. Lettura di storie vere tratte dai 3 libri “#Cuori connessi” (progetto nato dalla collaborazione tra Unieuro e Polizia di Stato contro il cyberbullismo, per sensibilizzare genitori e ragazzi ad un uso consapevole dei device connessi alla rete) Iscrizione al “virtual tour” delle classi interessate al progetto. Incontro con l'associazione “ Gens Nova” di Bari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza della gravità rappresentata dai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Produzione di testi e riflessioni personali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Orchestrando

Esecuzione ed interpretazione di brani orchestrali arrangiati e trascritti dai docenti di strumento per eventi cadenzati nel corso dell'anno scolastico (Concerto di Natale, giornata della memoria, concerto di fine anno, gemellaggio, ecc). Studio e concertazione dei brani proposti con il coinvolgimento del coro di voci bianche per il Concerto di Natale. Lezioni aperte per l'orientamento delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo primario quello di consentire a ciascun alunno, di ogni ordine e grado di scuola, di relazionarsi ed interagire attraverso la musica, al fine di formare l'uomo del domani. Obiettivo del progetto è formare musicalmente gli alunni in modo tale da consentire una continuità tra i vari ordini di scuola attraverso la formazione di un coro e di un'orchestra stabile.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna

● Progetto orientamento

Orientare gli alunni nelle scelte per il prosieguo degli studi e per un adeguato inserimento nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Capacità di conoscere se stessi per scegliere percorsi formativi secondo le proprie attitudini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● **Progetto Accoglienza**

Il Progetto "Accoglienza" è un momento fondamentale per l'inserimento degli alunni, si realizza durante i primi giorni di scuola attraverso attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza e lo "stare bene insieme". Sentirsi a proprio agio in un ambiente nel quale ciascuno riesce a crescere esprimendo se stesso e relazionandosi con gli altri in modo corretto e costruttivo, significa "star bene a scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: -trovare un ambiente accogliente; -conoscere gli spazi, le regole, gli organismi della scuola e le relative funzioni; -presentare se stessi, esternare le proprie emozioni: -attuare una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe. Finalità: -favorire l'inserimento nella scuola secondaria degli alunni provenienti dalla primaria; -favorire la disponibilità ad apprendere e socializzare; -osservare alcune dinamiche comportamentali del nuovo gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **“Valutazione degli Atteggiamenti e delle Abilità nell’Apprendimento della Lingua Inglese”**



Studiare una lingua straniera fuori dal contesto, in cui questa lingua è parlata, richiede un considerevole sforzo motivazionale di comprensione del significato e del potenziale del suo apprendimento. Quest'ultimo implica, pertanto, uno sforzo cognitivo, emotivo e motivazionale, al fine di creare un ponte tra il nostro mondo e il mondo linguistico e culturale della nuova lingua e credere fortemente nell'importanza di ciò che stiamo facendo, ovvero essere motivati. Considerato ciò, il progetto si propone di migliorare l'acquisizione della lingua inglese, motivando lo studente a sviluppare tali competenze, misurando le componenti cognitive e metacognitive del processo di apprendimento della lingua inglese attraverso la somministrazione di strumenti già presenti in letteratura (Palladino, Botto, Bellagamba, Ferrari, Cornoldi, 2018). Esso sarà strutturato in tre fasi distinte: Fase 1: Somministrazione di due strumenti EST e EGT. Fase 2: Attività di scoring dei dati raccolti e individuazione dei profili di funzionamento per ciascun alunno; individuazione dei punti di forza e delle criticità connesse all'apprendimento della lingua inglese. Somministrazione in seconda analisi degli strumenti EMQ e ERCT. Fase 3: Rivalutazione delle componenti cognitive e metacognitive implicate nell'apprendimento della lingua inglese al termine dell'anno scolastico, al fine di individuare il recupero o il perdurare delle difficoltà negli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziamento delle abilità di comprensione e produzione scritta - migliorare l'approccio alla lingua inglese e i risultati di apprendimento - prove strutturate, esercitazioni, schede di lavoro in formato cartaceo e on line, prove di verifica, strumenti sottoposti per la rilevazione e definizione dei livelli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Intervento psico-socio-educativo alla persona

Istituzione di sportello di ascolto per i due plessi: "Rodari" e "Sarnelli". Saranno operativi due giorni a settimana per tre ore al giorno: un'ora e mezza nella fascia mattutina e un'ora e mezza in quella pomeridiana. Gli appuntamenti saranno programmati con la Direzione Scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Recupero dei divari cognitivi e di apprendimento; supporto socio-affettivo al fine di favorire la capacità di resilienza; promozione del successo formativo nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● The Big Challenge

The Big Challenge è una gara online di lingua Inglese organizzata per gli studenti delle scuole secondarie. E' un evento che si tiene in diversi paesi europei a partire dal mese di marzo. La gara si svolge nelle singole scuole ed è interamente computer based. La competizione copre diverse abilità linguistiche come ascolto, lettura e comprensione, lessico, grammatica e civiltà inglese. Gli studenti coinvolti avranno a disposizione una gamma completa di App e strumenti didattici digitali utili a favorire un approccio coinvolgente e stimolante allo studio della lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Acquisire solide competenze in ambito linguistico- lingua inglese; - Potenziare le abilità di base e valorizzare le eccellenze; - Potenziare la capacità di un uso consapevole e proficuo di risorse e strumenti digitali; -Sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e risorse, dei punti di forza e di debolezza, migliorando l'autostima personale e la capacità di "mettersi in gioco".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **Educazione al segno grafico**

Il presente progetto si propone come prosecuzione del progetto di formazione svolto nel corso dell'anno scolastico 2020/21 rivolto a tutte le docenti di Scuola dell'Infanzia e ha come finalità quella di coinvolgere le docenti e i bambini di tutte le sezioni in esperienze pratiche, di metodi e tecniche per educare al segno grafico, illustrate durante gli incontri della suddetta formazione. Il progetto presenta un approccio di tipo olistico e creativo riguardo alla conquista delle abilità grafiche nel bambino. In questa fase del progetto saranno ripresi brevemente alcuni principi teorici già trattati in una fase precedente e saranno sviluppate esperienze pratiche di atelier pedagogico- clinico e artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere una maggiore attenzione da parte delle docenti verso tutti gli aspetti coinvolti nel processo di apprendimento del segno grafico



Risorse professionali

Interno

● P.I.P.P.I.

Lo scopo del progetto è di realizzare, con il coinvolgimento di tutte le agenzie educative e socio-assistenziali territoriali, una rete intorno alle famiglie inserite nel progetto per Prevenire l'Istituzionalizzazione dei minori che vivono in famiglie in condizioni sociali disagiate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Diminuire le carenze disciplinari in italiano e matematica; - Acquisire competenze relative ad una o più competenze chiave e/o al processo di apprendimento (autonomia, responsabilità...); - Acquisire un metodo di studio efficace; - Potenziare le abilità di base e valorizzare le eccellenze;

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento competenze di base- Matematica** **(scuola secondaria)**

Il progetto ha come obiettivo: 1.favorire e migliorare i livelli di conoscenza-competenza di base di matematica e di recupero delle carenze formative nell'area logico-matematica. 2. Il recupero di carenze cognitive e operative in ambito logico-matematico: Acquisizione di un corretto metodo di studio e di lavoro attraverso esercitazioni a crescente livello di difficoltà e procedimenti personalizzati. Favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun alunno. Competenze specifiche: Analizzare situazioni problematiche e individuare, applicare e verificare strategie risolutive. Raccogliere, organizzare, interpretare dati e informazioni. Formulare ipotesi di soluzione di problemi reali. Risolvere problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche di base

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Kids

Il progetto coinvolge tutte le classi, dalla prima alla quinta, della scuola primaria. Per le classi prime, seconde e terze sono previsti incontri di informazione, schede didattiche per l'attività motoria e supporto tecnico. Per le classi terze, quarte è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un tutor in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due federazioni sportive (pallavolo e atletica leggera) che la scuola ha scelto in fase di iscrizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. -Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. -Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **Esame Trinity**

Il progetto mira, mediante attività stimolanti e appaganti, a sviluppare le abilità necessarie nel mondo di oggi e valutare ciò che è importante in maniera autentica e personale, valorizzando ciò che l'alunno dimostra di saper fare, incoraggiandolo a comunicare i propri interessi e a sviluppare le abilità trasversali utili nel nostro secolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Acquisire solide competenze in ambito linguistico; -Acquisire competenze relative ad una o più competenze chiave e/o al processo di autonomia, responsabilità... -Acquisire un metodo di studio efficace; - Potenziare le abilità di base e valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● E-Sperimenta

Il percorso comincia alla scuola dell'infanzia con due set di carte e tappeti di CodyRoby. Gli alunni sperimentano il problem solving, il rispetto delle regole e imparano a collaborare per raggiungere un obiettivo. Con il BlueBot elaborano sequenze di comandi e scoprono meccanismi interni. Tali strumenti saranno utilizzati in modalità mobile nelle aule. Nella scuola primaria, attraverso il class-pack di BlueBot, collocati in un laboratorio STEM, gli alunni sperimentano la connessione fra programmi e movimenti e, in gruppi, realizzano modifiche del robot con il kit di StrawBees. Possono avere accesso al mondo dell'elettronica e inventare nuovi dispositivi mediante i neuron inventor Kit. Possono realizzare, con la stampante 3D, piccoli oggetti e integrare i kit di elettronica o i robot per renderli funzionali alla risoluzione dei problemi. Nella scuola Secondaria, all'occorrenza, le risorse verranno spostate nelle aule per connettere l'utilizzo di tali strumenti con la vita quotidiana della classe. Si prevede l'acquisto di 12 Mbot; una stampante 3D. Nella programmazione del robot il problem solving si fonde alla matematica. E' previsto l'acquisto di due software Cabri. I Kit LittleBits consentono agli studenti di sperimentare i principi dell'elettronica. Con i kit scientifici maturano un'attenta osservazione del mondo macroscopico e microscopico, imparano ad usare strumenti scientifici digitali, comprendono meglio la realtà che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-maturare competenze interdisciplinari, tecniche e sociali con una metodologia esperienziale collaborativa e con strumenti digitali a supporto delle discipline STEM.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze

● **Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica. (FESR)**

Gli strumenti interattivi digitali costituiscono uno strumento indispensabile per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie innovative ed inclusive.



Risultati attesi

- Consentire la dotazione nelle classi di monitor digitali interattivi touch screen. -Adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

● Cablaggio strutturale e sicuro all'interno degli edifici scolastici. (FESR)

Una connessione sicura e protetta migliorerebbe il lavoro del personale scolastico e la didattica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola. .Consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando la sicurezza informatica dei dati, la gestione ed autenticazione degli accessi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra



● Progetto Teatro di Lingua Inglese

Il progetto prevede show interattivi organizzati per livello da parte della Bell Beyond - Theatre Company. L'obiettivo è quello di creare l'opportunità di esplorare la lingua inglese attraverso la creatività. Al termine dello spettacolo i ragazzi verranno divisi in gruppi e ogni gruppo affidato ad un madrelingua con cui farà un workshop di consolidamento riprendendo, sotto forma ludica, lessico e strutture grammaticali proposte nello spettacolo teatrale. Il workshop è adattato a livello ed età degli alunni. Le attività preparate e l'approccio utilizzato sono diversi e graduati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

riflessioni personali e produzione di testi

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Scuola attiva junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" si pone la finalità di promuovere percorsi di orientamento sportivo, attuati in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali; inoltre si propone di incentivare la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti ad una scelta consapevole dell'attività sportiva, fatta in base alle proprie attitudini motorie.. Il progetto prevede un percorso sportivo incentrato su due discipline sportive scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto. Per ogni classe, un tecnico federale, collabora con l'insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziare le abilità motorie; - conoscere e saper applicare le regole di nuove discipline sportive; - partecipare attivamente a situazioni ludiche, a competizioni, a coppie e a gruppi; - praticare i giochi sportivi, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta e rispettando le regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Poeti per un giorno

Giornata mondiale della poesia (21 marzo). Nella settimana precedente verranno letti in classe in



classe poesie di autori diversi, invitando gli alunni a segnare per ogni poesia una parola che loro ritengono particolarmente poetica (su unico foglio). Successivamente le parole verranno ritagliate singolarmente e incollate su un foglio/cartoncino colorato. Il 21 marzo (o in altra data vicina) gli alunni, guidati dal docente distribuiranno poesia per le strade cittadine lasciando semplicemente i fogli con le poesie su auto, porte, vetrine, panchine, alberi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Prendere dimestichezza con le parole poetiche. Questionario di gradimento

● **Certificazione esterna di lingua inglese- Cambridge**

Le lezioni saranno impostate su lezione frontale e partecipata con attività mirate alla prova di certificazione. Si darà inizio all'attività individuando i domini del syllabus Cambridge e si passerà alla loro analisi. Gli stessi verranno approfonditi e sviluppati attivando esercitazioni linguistiche di tipo audio-orale. Si passerà poi alla fase della preparazione e simulazione dell'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

scheda di monitoraggio/gradimento - certificato d'esame

Risorse professionali

Esterno

● **Potenziamento lingua inglese -classi terze scuola secondaria**

Acquisire solide competenze in ambito linguistico- lingua inglese: -Acquisire competenze relative ad una o più competenze chiave e/o al processo di apprendimento (autonomia, responsabilità...) - Acquisire un metodo di studio efficace - Potenziare le abilità di base e valorizzare le eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

scheda di monitoraggio/gradimento - prove di verifica in itinere

Risorse professionali

Interno



Lettori per la vita” Idee, strategie, progetti per incentivare la lettura

Consolidamenti di una Biblioteca d’Istituto che sia fruibile e funzionale per alunni e docenti. A tal fine attraverso: -Organizzazione e catalogazione dei volumi tramite la piattaforma CLOUD SCUOLA -Gestione prenotazioni aula Biblioteca tramite calendario su Google -Passaporto del lettore per le prime classi -Adesione a iniziative per la promozione della lettura (Giuria Premio Strega, Premio Campiello, Premio Magna Capimana e altri che possono aggiungersi in corso d’opera) -Partecipazione a iniziative per arricchire il patrimonio librario (“Ioleggoperché” e iniziative analoghe) -Collaborazione con la Biblioteca comunale -Partecipazione al “Corso formazione referenti biblioteche scolastiche regione Puglia” SI RICHIEDE: -Personal computer a uso esclusivo della Biblioteca per gestire la catalogazione con QLOUD e snellire i prestiti - Allestimento della sede della Biblioteca con tende ignifughe, sedute comode (cuscini, tappeti), aria condizionata SI PROPONE -Acquisto riviste con agevolazioni previste da art. 101 del Ddl Bilancio 2021 -Formazione per i docenti sul tema della lettura -Incontri con Autori -Abbellimento pareti murarie della Biblioteca ed eventualmente le zone limitrofe - in collaborazione con il dipartimento di Arte – tramite un concorso interno per la creazione di un bozzetto di un murales sul tema della lettura e dei libri. Una apposita giuria selezionerà il migliore in base a criteri precedentemente stabiliti che verrà realizzato per decorare e abbellire le pareti della Biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Registro cartaceo dei prestiti e scheda personale di lettura. Risultati monitoraggio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● **Potenziamento competenze di base - Italiano**

Il progetto verrà condotto attraverso le seguenti attività: - Semplificazione degli argomenti trattati - Valorizzazione dell'errore come risorsa - Lettura, comprensione e interpretazione di testi scritti di vario tipo -Costruzione di un metodo di studio personale - Promozione di un interesse attivo e partecipativo alla vita scolastica -Diminuire le carenze disciplinari in italiano per migliorare: a) la comprensione del testo (classi prime, seconde e terze) b) la padronanza lessicale (classi prime, seconde e terze) c) la produzione orale e scritta (classi prime seconde e terze) d) i risultati delle prove Invalsi (classi terze) - Acquisire un metodo di studio efficace (classi prime e seconde) - Potenziare le abilità di base di letto-scrittura (classi prime)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Migliorare le competenze di base trasversali: comprensione del testo; - Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Monitoraggio finale con Moduli Google Produzione di testi personali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● La società globale (1979-2022)

Il progetto mira a promuovere la conoscenza dei principali processi di sviluppo socio-economico e culturale della storia mondiale dalla fine del XX secolo ad oggi, offrendo sia un inquadramento generale della fase finale del conflitto bipolare, che una sintesi dei principali fenomeni del mondo contemporaneo. Saranno presentate le principali linee di sviluppo del tempo presente: la democratizzazione degli anni Novanta, la Seconda globalizzazione, l'affermazione del multipolarismo, la dialettica tra democrazia e autocrazia, l'affermazione globale della battaglia per i diritti civili. Saranno inseriti focus mirati all'analisi di particolari contesti territoriali sempre più presenti nel discorso pubblico, come il Medio Oriente e la Cina, che stanno dominando la scena internazionale con una costante crescita economica tale da incidere profondamente sugli assetti globali. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla questione della violenza dei regimi dittatoriali sulle società civili, con riferimento alla limitazione e alla violazione dei diritti umani. In chiave interdisciplinare, mediante l'analisi di fattori geografici, storici, culturali ed economici si provvederà a fornire chiavi di lettura per interpretare i fenomeni sociali complessi in maniera critica e consapevole. Si cercherà di illustrare gli snodi fondamentali della storia recente per comprendere la profondità del presente e l'incidenza del passato su di esso. In particolare, si prevede di strutturare gli incontri come di seguito esposto: - Incontro introduttivo e metodologia della ricerca storica - Lo scenario internazionale durante la Guerra Fredda - Focus su aree territoriali: Medio Oriente Iran Cina e Hong Kong Stati Uniti d'America Africa settentrionale e Sahel Russia e area caucasica - Sguardo globale e riflessione critica - Restituzione ed esposizione degli elaborati Breve bibliografia di riferimento: testi di F. Fukuyama, P. Kennedy, H. Kissinger, T. Marshall, A. Politkovskaja, F. Rampini, I. M. Sala.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza dei processi storici dalla seconda metà del Novecento a oggi e delle chiavi interpretative per leggere il presente sviluppo pensiero critico e consapevolezza in materia di cittadinanza sviluppo capacità di analisi e comunicative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Formazione interna

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e I.C.sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

monitoraggio incontri e materiale prodotto durante il corso da utilizzare in classe e inserire nella Repository delle buone pratiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● “CANTIAMO IL NATALE”

La manifestazione natalizia, dal titolo “Cantiamo il Natale”, è un concerto che coinvolge tutti i bambini della scuola dell’infanzia. L’obiettivo principale è quello di offrire loro la possibilità di venire in contatto con l’affascinante mondo dei suoni attraverso l’esecuzione pratica, con lo scopo di migliorare la capacità di attenzione e stimolare la creatività mediante l’espressione vocale e musicale. Attraverso l’uso della voce i bambini imparano ad esprimere le proprie emozioni in musica, migliorando il senso ritmico e melodico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

La drammatizzazione, l'esecuzione di brani e dialoghi saranno la conferma del lavoro svolto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● “La danza dell’albero di Natale”

La manifestazione natalizia “Brilleremo insieme” oltre a rappresentare un momento di festa carico di emozioni, ha una finalità educativa che mira a sviluppare nei bambini i sentimenti di empatia, rispetto per gli altri e amore per la natura. In un cielo triste e buio di un mondo caratterizzato da guerre e violenze, le stelle si uniscono per riportare la luce ed accogliere Gesù Bambino in un mondo migliore. Capiscono che il rispetto reciproco, l'amicizia e l'aiuto dato ai più deboli, possono rendere il cielo e la Terra un posto più luminoso. Questo è il messaggio che lasciano ai bambini dei 5 continenti nelle cui mani è consegnato il futuro del Pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La drammatizzazione, l'esecuzione di brani e dialoghi saranno la conferma del lavoro svolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Grazie scuola

Lo spettacolo oltre a rappresentare un momento di festa carico di emozioni, ha una finalità educativa che mira a consolidare nei bambini sentimenti di amicizia, di collaborazione, di festa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La drammatizzazione, l'esecuzione di brani e dialoghi saranno la conferma del lavoro svolto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Noi cittadini del mondo

I bambini saranno coinvolti in una manifestazione finale a conclusione dell'anno scolastico su un argomento trattato in materia di costituzione e cittadinanza. Saluto dei bambini di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto sarà documentato attraverso foto e video

Risorse professionali

Interno

● Colora la scuola

Il progetto "Colora la scuola" è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, coinvolgendoli in un'attività ovvero la realizzazione di murales all'interno di alcuni ambienti scolastici in cui gli alunni possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Compito della scuola è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Per la decorazione delle pareti si propone un concorso interno a cui possano partecipare tutte le classi per la creazione di un bozzetto per un murales a tema. Una apposita giuria selezionerà il migliore in base a criteri precedentemente stabiliti che verrà realizzato per decorare e abbellire la parte della scuola nelle vicinanze della Biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare (nel disegno, nella pittura, nella vita...).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto QLOUD SCUOLA ETS

Le Biblioteche scolastiche hanno un ruolo determinante nella promozione della lettura e possono rendere la Scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento che, attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale, combattono il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione. Il presente progetto si propone di indirizzare e coordinare le attività all'interno del nostro Circolo Didattico per incentivare la lettura e riqualificare spazi e materiali della nostra biblioteca, promuovendo la collaborazione di tutti i docenti nel raggiungimento di tale fine. Il progetto prevede di : 1. Formare sulla gestione della piattaforma Qloud Scuola, sulla catalogazione dei libri e sull'organizzazione di una biblioteca scolastica; 2. catalogare e collocare sugli scaffali i libri presenti in biblioteca, nel deposito o donati anche con iniziative; 3. registrare i docenti del plesso G.Rodari come utenti sulla piattaforma Qloud Scuola; 4. gestire i prestiti e la circolazione dei libri tra i docenti e le relative classi; 5. predisporre il registro dei prestiti della biblioteca per le firme dei docenti; 6. redigere il regolamento per le norme da rispettare in biblioteca; 7. predisporre un piano annuale per la turnazione nell'uso dello spazio-biblioteca; 8. istruire le docenti durante gli incontri di interclasse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si prevede che le attività proposte si sviluppino a partire dal corrente anno scolastico per proseguire negli anni scolastici successivi rendendo organica e funzionale la nostra biblioteca. Le Biblioteche scolastiche hanno un ruolo determinante nella promozione della lettura e possono rendere la Scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento che, attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale, combattono il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

● Progetto L2 ITALIANO per Stranieri

Il progetto è rivolto agli studenti di origine straniera iscritti alla Scuola sec. di I gr. e si prefigge di fornire un supporto nell'apprendimento della lingua italiana, con particolare attenzione alla prima alfabetizzazione. La metodologia didattica prescelta sarà prevalentemente di tipo comunicativo, e prevede, anche attraverso l'uso dell'interlingua (parole+disegni+gesti), l'ampliamento del lessico relativo alla sfera personale e familiare, l'uso comunicativo delle funzioni e strutture morfosintattiche per la gestione di interazioni sociali semplici e un primo approccio alla riflessione metalinguistico-grammaticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base trasversali: comprensione orale e scritta. Monitoraggio finale con Moduli Google. Produzione di testi personali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto ARTE E TERRITORIO

Osservazione ed analisi di opere d'arte presenti sul territorio Ricerca e analisi di materiale



iconografico e bibliografico relativo ad opere d'arte e artisti presenti sul nostro territorio Incontri con esperti per la conoscenza degli artisti e della storia dell'arte. Attività laboratoriali di produzione grafico-pittorica Attività mirate di comprensione del testo, di ricerca e studio Progettazione di percorsi di storytelling anche con l'ausilio di strumenti multimediali Uscite sul territorio Lavori di gruppo Incontri di presentazione alle famiglie dei prodotti realizzati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere per gli alunni nuove esperienze, scoprendo alcuni aspetti dell'ambiente che li circonda. Produzione di Materiale fotografico del percorso prodotto ed Elaborati grafici, Prodotti multimediali Suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione, di analisi, di lettura di un'opera d'arte e comprenderne il collegamento con la storia del territorio. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Promuovere lo sviluppo di competenze necessarie ad una corretta comunicazione verbale e non verbale.

Migliorare la capacità di lavorare in gruppo e sviluppare competenze di interazione verbale in contesti diversi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto “La Festa nella Foresta”

I bambini, a conclusione dell'anno scolastico, con il Progetto “Gli Amici della foresta”, dimostreranno di aver interiorizzato le regole per diventare cittadini rispettosi degli altri edell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il coinvolgimento nella realizzazione dei manufatti, l'interesse alle tematiche affrontate e l'entusiasmo nell'interpretazione di brani musicali saranno conferma del lavoro svolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● “Amicizie nell'orto”

Questo progetto nasce dal bisogno di avvicinare i bambini alla presa di coscienza della realtà



che li circonda. La nostra proposta consiste nel promuovere un percorso educativo-didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nel giardino della Scuola dell'Infanzia "Collodi-Pascali". La nostra finalità è quella di valorizzare, attraverso la cura della terra l'origine di prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che dà cibo e nutrimento per lo sviluppo integrale della persona, la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali. Si intende proporre una progettazione interdisciplinare e inclusiva che integra idiversi campi di esperienza e che promuova ilcoinvolgimento dei bambini nel processo diapprendimento per mezzo di attività pratiche. Il progetto coinvolge i genitori in esperienzecondivise. I bambini accompagnati dalle rispettive insegnanti e dai volontari dell'associazione utilizzeranno alcune porzioni di terreno del giardino della scuola per coltivare un piccolo orto che verrà lavorato , seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita, in modo da poter riconoscere le piante e accorgersi della vita di insetti e piccoli animali che lo abitano. Facendo l'orto i bambini potranno vivere ed entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni. Si tratta di promuovere un apprendimento attivo attraverso l'esperienza di riconoscimento dei colori, dei sapori, del profumo della terra e dei suoi frutti. I bambini saranno coinvolti nelle diverse. fasi: semina direttamente nel terreno o in vasi con successivo trapianto nel terreno; semina di piante aromatiche; potranno costruire uno spaventapasseri e con gli scarti vegetali e foglie secche potranno realizzare un cumulo per il compostaggio. Durante il percorso potranno sviluppare diversi argomenti collegati fra di loro: - La terra - Il ciclo vitale delle piante - L'acqua - Il sole - Sperimentare le consociazioni di piante (piante amiche che vengono piantate nello stesso pezzo di terreno perché insieme sono in grado di allontanare gli insetti e crescono meglio.) L'orto sarà organizzato in maniera dinamica e coinvolgente per i bambini. Si prevede il coinvolgimento dei genitori in momenti di condivisione di esperienze e buone pratiche nell'ottica di favorire il dialogo intergenerazionale. Nel corso dell'anno si prevede anche un incontro formativo aperto a docenti e famiglie sui temi trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Produzione di materiale fotografico e video.

Risorse professionali

Interno

● “A scuola di Biodiversità”

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla cura della natura (per questo adatteremo un alveare) e a comprendere l'importanza della diversità in ogni tipologia di ambiente. Il progetto prevede dei momenti di riflessione sull'importanza della biodiversità e sul ruolo degli insetti impollinatori in particolare le api, seguiti da diverse attività didattiche e laboratoriali. Saranno previsti 3 incontri con l'apicoltrice e insegnante Mariella Brunetti così articolati: 1) Nel mese di Novembre, incontro per introdurre e stimolare la curiosità sulla conoscenza del mondo delle api e consegna dell'arnia ovvero casa delle api da personalizzare per l'adozione dell'alveare; 2) Il secondo incontro che si terrà a distanza nel mese di Marzo/Aprile permetterà di condividere con gli alunni il momento del trasferimento nella nostra arnia della famiglia delle api adottate; 3) Nel terzo incontro che si terrà nel giardino della nostra scuola nel mese di maggio, i bambini potranno vivere dal vivo la delicata operazione di smielatura. Al termine saranno donati ai bambini dei piccoli vasetti di miele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Maggiore interesse e sensibilità per le tematiche ambientali e sociali. Tutte le fasi del progetto saranno documentate con materiale fotografico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Educazione alla salute

La trattazione dei contenuti in ore curricolari sarà seguita da interventi in presenza di esperti (di associazioni e/o enti locali, Ser.D. DDP ASL BA di Monopoli-Polignano, Consultorio), se necessario preceduti dalla somministrazione di questionari atti al maggiore coinvolgimento degli alunni. - CONTENUTI CLASSI TERZE: concetto di salute, malattia, cura e prevenzione (art. 32 della Costituzione Italiana), educazione sessuale ed affettiva (conoscenza del proprio corpo e della propria psiche in rapporto alle trasformazioni tipiche dell'età); disagio giovanile (analisi delle possibili cause e possibilità di prevenzione); la dott.ssa Acquafredda, Dirigente Psicologa del Consultorio Familiare di Polignano a Mare terrà degli incontri in ogni terza riguardanti l'educazione sessuale e affettività. Da settembre 2021, è stato attivato, presso la nostra scuola (in presenza e/o online sulla piattaforma scolastica), lo sportello CIC (Centro di Informazione e Consulenza) rivolto ad alunni, genitori e docenti, per offrire uno spazio di ascolto individuale e rinforzare sinergie e alleanze tra gli adulti coinvolti nel processo educativo (genitori e docenti). Il CIC sarà attivo con la presenza della Dott.ssa C. Colucci (pedagogista) del Ser.D. DDP ASL BA di Monopoli-Polignano. L'esperienza positiva si è ripetuta per l'a.s. 2022/2023 e per questo a.s. 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Trasformare l'individuo da passivo fruitore di accadimenti e cure, in protagonista responsabile della salute propria e collettiva, e che sappia contribuire alla diffusione di questa nuova consapevolezza. -rendere i giovani consapevoli della propria salute fisica e mentale; -far comprendere ai giovani l'importanza delle norme igieniche e della prevenzione; -promuovere stili di vita sani e attivi e introdurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute; - promuovere la conoscenza dei prodotti locali e il loro consumo; -favorire una migliore conoscenza di sé, del proprio corpo, delle sue funzioni, e la consapevolezza dell'importanza di un corretto equilibrio fisico e psichico; -rendere coscienti i ragazzi delle conseguenze dei propri cambiamenti in relazione agli altri e nei diversi ambienti sociali e guidarli ad uno stile di vita responsabile e rispettoso; - favorire lo sviluppo di una cultura della solidarietà e della partecipazione ad una coscienza etica che accresca la volontà di interagire e partecipare in caso di bisogno; - conoscenza di strutture presenti sul territorio (es. consultorio familiare, Ser.D. DDP ASL BA di Monopoli Polignano) e relative funzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Attivamente sani

Il progetto è destinato agli alunni di seconda media. Obiettivo generale: favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito di Scuole



che Promuovono Salute dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Ospitalità mediterranea**

Il progetto è rivolto agli alunni di prima media. Obiettivo: uso di metodologie e strumenti didattici innovativi che attraverso un approccio esperienziale (compito di realtà) favorirà l'esplorazione del mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comportamenti e



stili di vita in direzione della promozione della salute. Gli insegnanti, nella fase formativa, che si svolgerà in presenza o in modalità webinar, tramite un incontro di 2ore, saranno edotti sui contenuti del progetto, sul materiale fornito e sulle metodiche psico- educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Allegato : [PNSD 22-25](#)

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Formazione interna
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti dell'istituto comprensivo.

Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti, alunni e genitori.

Risultati attesi: utilizzo di spazi cloud di istituto per la condivisione e diffusione di buone pratiche.

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti, alunni.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi:

- Nuove metodologie della didattica
- creazione di repository disciplinari
- utilizzo del coding
- partecipazione ad eventi e concorsi sul territorio

Titolo attività: Ambiente didattico innovativo
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Contenuti
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"PINO PASCALI" - BAAA87201E

"CARLO COLLODI" - BAAA87202G

DON TONINO BELLO - BAAA87203L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Al termine della scuola dell'Infanzia , le insegnanti esprimono una valutazione globale su ogni singolo bambino, in relazione al grado di maturazione di competenze cognitive, linguistiche e motorie raggiunto da ciascuno.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è funzionale al passaggio nella scuola primaria, soprattutto per quanto attiene la formazione di classi eterogenee. La valutazione riguarda la persona e si basa, non solo su comportamenti osservabili ,ma soprattutto sui fattori di processi, quali le strategie e gli stili di apprendimento personali, le attitudini, le capacità logiche, gli atteggiamenti, le motivazioni, l'autonomia, la relazionalità, l'attenzione e la memoria, l'espressione verbale, l'orientamento spaziale ecc...

Strumenti privilegiati, per la rilevazione del grado di maturazione raggiunto, sono:

- le interviste;
- i questionari;
- le annotazioni sul diario di bordo;
- le osservazioni mirate dell'insegnante, inerenti le prestazioni;
- i colloqui collettivi.

Le insegnanti delle sezioni terminali compilano una "scheda di passaggio" a conclusione del ciclo dell'Infanzia.

Allegato: [as2023-Valutazione del comportamento](#)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato: [as23-24Rubrica-Educazione-Civica](#)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SS 1^ GR. SARNELLI-DE DONATO - BAMM87201P

Criteri di valutazione comuni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il voto quadrimestrale viene espresso tenendo in considerazione: l'impegno, gli obiettivi raggiunti, il progresso rispetto ad una valutazione iniziale. La valutazione riguarderà, di conseguenza, due aspetti fondamentali: quello relativo all'apprendimento di contenuti disciplinari e alla capacità di organizzare e utilizzare le conoscenze apprese, e quello relativo al processo formativo di ogni alunno.

La scuola ha attivato modalità di recupero degli apprendimenti sia come intervento didattico (riflessione sugli errori, momenti di personalizzazione) sia come azione di sostegno, in orario curricolare e pomeridiano a seguito di somministrazione di prove standardizzate. La scuola partecipa a gare (di matematica e lingua inglese) e concorsi per la promozione delle eccellenze. Ancora esiguo il budget FIS per poter attivare laboratori di recupero e potenziamento nelle ore extracurricolari.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato: [as23-24Rubrica-Educazione-Civica](#)

Criteria di valutazione del comportamento

INDICATORI E DESCRIZIONE

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Allegato: [as2023-Valutazione del comportamento](#)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva

8 . Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o



all'esame conclusivo del primo ciclo.

9. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado, è deliberata dal Consiglio di classe, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento, infine, viene operata in positivo, attraverso un richiamo esplicito allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e la sostituzione al voto di condotta di un giudizio sintetico

valutazione secondaria

La rubrica di valutazione prodotta tiene conto delle conoscenze e abilità, delle competenze, del metodo e della partecipazione.

Allegato: [as23-24Rubriche-di-valutazione-DISCIPLINARI-SECONDARIA](#)

Valutazione del compito di realtà/ in situazione



La valutazione relativa al compito di realtà/ in situazione, sia disciplinare che interdisciplinare, tiene conto del processo e del prodotto realizzato.

Allegato: [valutazione compito di realtà](#)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"G. RODARI" 2 C.D. POLIGNANOVA - BAEE87201Q

Criteri di valutazione comuni

NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione è un momento pedagogico fondamentale nel processo formativo nella scuola e può essere definito come il confronto tra gli obiettivi prefissati nell'azione educativa e didattica e gli esiti conseguiti, intesi in termini di conoscenze, di saper fare (abilità) e di comportamenti concreti, posti in essere dal bambino. Nella scuola primaria, la valutazione ha "prevalentemente una finalità formativa" e concorre "al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno". Essa "si realizza attraverso l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento formali ed informali". (co. 3 e 4 art.1 L.30/10/2008 n.169).

Gli strumenti di verifica sono rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- prove a scelta multiple
- colloqui individuali e collettivi con gli alunni (interrogazioni)

opportunamente integrate da osservazioni continue e significative degli apprendimenti, in momenti informali.

I risultati delle verifiche periodiche, insieme alle osservazioni condotte sui comportamenti, sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per



eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Oggetto di valutazione è il processo che avrà permesso il conseguimento di determinati esiti.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate, per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento,
- alla famiglia, per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

La valutazione degli alunni diversamente abili è in relazione agli obiettivi previsti per ogni singolo PEI e rapportata alla situazione di partenza di ciascun bambino.

Le valutazioni, per ciascuna disciplina di studio, saranno espresse attraverso un giudizio descrittivo, riferito ai diversi livelli di apprendimento, che sarà riportato nel Documento di Valutazione; essi comprendono anche altri elementi formativi legati agli indicatori di processo (tempi di applicazione, autonomia, ritmo di apprendimento, attenzione, partecipazione, responsabilità e consapevolezza).

Allegato: [as23-24giudizi-descrittivi-PRIMARIA_2023](#)

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato: [as23-24Rubrica-Educazione-Civica](#)

Criteria di valutazione del comportamento



INDICATORI E DESCRIZIONE

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

v. allegato di istituto

Allegato: [as2023-Valutazione del comportamento](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari concorrono nell'elaborazione dei PEI insieme a tutte le figure professionali specializzate coinvolte nell'attività educativa. Vengono utilizzate metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e monitorano il raggiungimento degli obiettivi. Il sostegno alle difficoltà di apprendimento viene effettuato prioritariamente all'interno della classe, tramite lavoro per gruppi di livello e/o aiuto reciproco ("peer tutoring"). Nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria, sono state realizzate aule insonorizzate per accogliere alunni con disabilità uditiva. Il personale ATA è responsabilmente coinvolto nel processo di inclusione. La scuola si prende cura degli studenti BES ricorrendo ai PDP, curati e adottati dal Team dei docenti/Consiglio di Classe, previa condivisione con le famiglie, che vengono aggiornati e monitorati per verificare l'efficacia degli interventi. Vengono utilizzate le risorse della Scuola per corsi di recupero che, nella Scuola Secondaria, hanno luogo generalmente in orario pomeridiano. La scuola, attraverso un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, realizza attività che favoriscono l'inclusione. Vengono realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, migliorando la qualità dei rapporti tra gli studenti. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli studenti con particolari potenzialità trovano occasioni di sviluppo personale nell'ampia offerta di attività integrative: attività laboratoriali e di ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a concorsi, giochi matematici, corsi di potenziamento nella lingua straniera. La partecipazione a queste attività è diffusa in tutte le classi dell'Istituto. I docenti valorizzano le diversità, che hanno sempre una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti interpersonali e aiutano a maturare atteggiamenti positivi di convivenza civile. Inoltre, la scuola ha attivato uno sportello di ascolto gestito, da uno psicologo esterno, per prevenire il disagio e promuovere il benessere psicofisico degli studenti.

Punti di debolezza:

La scuola non ha a disposizione figure di mediatore culturale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Steps che vengono seguiti nella definizione dei PEI: Anamnesi rilevazioni nelle varie aree (relazionale-comportamentale, cognitiva, area dell'autonomia...) diagnosi struttura degli obiettivi cognitivi dei vari ambiti disciplinari strategie metodologiche, mezzi, strumenti verifica e valutazione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di classe, il docente di sostegno, gli operatori della ASL, i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Comunicazione della situazione pregressa del ragazzo Collaborazione in termini di interventi educativi da adottare



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Lo sviluppo degli apprendimenti si articolerà mediante la comunicazione, la socializzazione e la



relazione interpersonale. Tale inserimento è finalizzato al raggiungimento dell'autonomia e alla acquisizione delle abilità necessarie per un inserimento sociale soddisfacente.

Approfondimento

Allegato: [as23-24 piano dell'inclusione](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Coordinano e partecipano ai lavori di programmazione dell'attività dell'istituto •
Assistono i responsabili di progetto nelle varie fasi • Predispongono il calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente e l'orario settimanale delle rispettive sedi. • Vigilano, quotidianamente, nei rispettivi plessi di servizio (il Vicario, anche negli altri, quando possibile), sul rispetto degli obblighi professionali (come da CCNL e da Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) dei docenti e ATA, nonché sul rispetto del Regolamento interno d'istituto da parte degli alunni e dei loro genitori • Curano con il Dirigente la comunicazione tra i docenti e i plessi attraverso la predisposizione di circolari • Sovrintendono e/o predispongono - a seconda dei casi e delle situazioni - la modulistica per rendere più razionale la documentazione dell'attività d'Istituto, insieme alle FFSS • Predispongono gli orari di ricevimento dei genitori e ricevono questi ultimi, in Sua vece, in caso di assenza/impedimento • Coordinano le manifestazioni alle quali l'Istituto aderisce, rapportandosi con le FFSS., con gli altri docenti,

2



	con il personale ATA e con gli Enti e le Associazioni che le richiedono o che partecipano con l'Istituto • Partecipano regolarmente agli incontri con il Dirigente, per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'istituto e proporre soluzioni, anche talvolta -con i coordinatori di plesso e/o le Funzioni strumentali	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il DS nell'organizzazione delle attività dell'istituto	6
Funzione strumentale	Collaborano con il DS, interagiscono tra di loro e con il Collegio per gestire, coordinare, documentare e valutare il PTOF. Interagiscono con il territorio	8
Capodipartimento	Progettano ed elaborano i curricula disciplinari, le competenze in uscita per anno, il sistema valutativo e le modalità di recupero.	12
Responsabile di plesso	Collabora con il DS nell'organizzazione delle attività dell'istituto	6
Responsabile di laboratorio	Gestiscono l'uso dei laboratori e relativa strumentazione, coordinano il materiale didattico.	5
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale” .	1
Team digitale	collabora con l'animatore digitale	4
Addetto alla sicurezza	Il responsabile e gli addetti alla sicurezza e prevenzione hanno il compito di coordinare il servizio di prevenzione e protezione dei rischi. Il	12



	RSPP, inoltre, presenta i piani formativi ed informativi per l'addestramento del personale	
GAV	Si occupa dell'autovalutazione, della relazione e pubblicazione del RAV individuando priorità e obiettivi per il miglioramento del sistema. Si occupa della stesura , applicazione e monitoraggio del piano di miglioramento	21
Comitato di valutazione docenti	Definisce i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti. Valuta il servizio dei neo ammessi D.M. 850/ottobre 2015 art.4	4
Referenti	coordinano le varie attività a cui fanno capo	21
Gruppo H e inclusione	Gruppo di lavoro e di studio a livello di istituto per l'integrazione degli alunni diversamente abili	4
Coordinatori dei dipartimenti disciplinari unitari e Commissione Curricolo	Presiedono e coordinano le riunioni di dipartimento dei 3 ordini Progettano ed elaborano i curricoli verticali, disciplinari e le unità di apprendimento verticali Favoriscono occasioni di ricerca didattica organizzano iniziative di aggiornamento divulgano materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto.	19

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto ai progetti di istituto Sostituzione dei docenti assenti in supplenze brevi Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; Cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; • rinnovo delle scorte del facile consumo; • istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; • incassi, acquisti e pagamenti; • monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; • gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e soft-ware digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; • applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; • rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; • cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; • istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Maredolfi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Gemellaggi musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Scuole in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNSD_Ambiente didattico innovativo

Primo periodo - Completare progetti per ampliare la dotazione tecnologica della scuola / potenziare la formazione dei docenti Secondo periodo - Avviare progetti eTwinning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Aggiornamento delle discipline

Riorganizzare i nuclei fondanti delle discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rubriche di valutazione delle competenze

condivisione di strumenti valutativi attraverso la Repository

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Titolo attività di formazione: La nuova psicologia orientativa(NPO)

Narrativa: lettura di opere e incontro finale con l'autore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione previste sono funzionali all'obiettivo primario dichiarato nel PTOF : ridurre le carenze in tutte le discipline.

Considerando le trasformazioni in atto nel sistema formativo del nostro Paese ed in particolare nel nostro istituto , con la formazione dei docenti si intende accompagnare il processo di trasformazione dei modelli organizzativi, curricolari e didattici nella prospettiva dell'accoglienza, del riconoscimento e della valorizzazione delle capacità e competenze di ciascuno.



Piano di formazione del personale ATA

novità sulle pensioni e ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione

processo di innovazione degli atti amministrativi e di segreteria

Destinatari

Personale Amministrativo